



Automobile Club Livorno

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. DATI DI SINTESI	4
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	8
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	8
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	15
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	15
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	18
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (EX CORONAVIRUS)	20
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	21

Signori Soci,

a partire dai primi mesi del 2020, il nostro Paese e il mondo intero sono stati coinvolti in una emergenza pandemica che non ha precedenti nella storia moderna, con effetti di straordinaria rilevanza sulla salute pubblica e con profonde ripercussioni sulle attività di produzione di beni e servizi nonché sulle abitudini di lavoro e di vita della collettività tutta.

Al manifestarsi dei contagi da "Coronavirus", le Autorità di Governo del nostro Paese, come degli altri stati coinvolti nella emergenza sanitaria, hanno adottato provvedimenti sempre più restrittivi, volti a contenere la pandemia, e culminati, in Italia, con la sospensione di tutte le attività e di tutti i servizi, fatti salvi quelli ritenuti essenziali per la salute e per il soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini.

Nel rispetto dei provvedimenti emanati e nell'ottica di contribuire responsabilmente alla decelerazione della curva epidemica, l'Automobile Club Livorno ha tempestivamente adottato misure straordinarie coerenti con le disposizioni normative, adottando tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e incolumità del personale interno ed esterno all'Ente.

A decorrere dalla data del 23 marzo 2020, l'A.C. ha adottato per alcuni dipendenti dell'Ente stesso e della società interamente partecipata la modalità di "lavoro agile", secondo un programma operativo concordato e monitorato.

All'adozione delle misure previste dall'emergenza sanitaria, si è accompagnata la chiusura al pubblico degli Uffici dell'Ente, salvo il mantenimento di opportuni presidi per l'assistenza ai Soci ed ai cittadini, nonché il disbrigo di pratiche urgenti, gestibili da remoto. L'Ente ha dovuto inoltre rinviare gli eventi formativi di educazione stradale presso le scuole, nonché i convegni, le manifestazioni sportive ed ogni altra iniziativa già calendarizzata e non compatibile con le misure di distanziamento sociale adottate dal Governo.

Avvalendosi dalla facoltà prevista dall'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'Ente ha ritenuto opportuno rinviare la predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 dell'Automobile Club per la sua sottoposizione all'Assemblea dei Soci entro la data del 30 giugno, avendo peraltro riscontrato, nello stato di emergenza sanitaria, le speciali ragioni previste dalla normativa per lo slittamento dei termini di approvazione dei conti consuntivi annuali. Il rinvio ha tenuto conto, oltre che delle contingenti difficoltà di regolare svolgimento delle funzioni amministrative, della opportunità di disporre del maggior tempo necessario per valutare appieno gli impatti della crisi economica e sociale, legata alla

epidemia sul bilancio dell'esercizio ai sensi del Codice Civile e dei principi contabili nazionali, nonché prefigurare la possibile evoluzione della gestione alla luce dell'andamento dell'economia e del mercato dell'automobile, in particolare, del presumibile trend della domanda di servizi dell'Ente, erogati sia direttamente, sia per il tramite di ACI Livorno Service Surl e di tutta la rete affiliata di vendita.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Livorno per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	338.194
totale attività	€	6.234.703
totale passività	€	2.235.676
patrimonio netto	€	3.999.027

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	2.944.364,00	2.701.454,00	242.910,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	88.189,00	88.189,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	3.032.553,00	2.789.643,00	242.910,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	1.540.597,00	1.814.784,00	-274.187,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	1.461.249,00	1.279.940,00	181.309,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.001.846,00	3.094.724,00	-92.878,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	200.304,00	181.388,00	18.916,00
Totale SPA - ATTIVO	6.234.703,00	6.065.755,00	168.948,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.999.027,00	3.660.832,00	338.196,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	80.000,00	49.500,00	30.500,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	147.627,00	167.743,00	-20.116,00
SPP.D - DEBITI	606.911,00	734.875,00	-127.964,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.401.138,00	1.452.805,00	-51.667,00
Totale SPP - PASSIVO	6.234.703,00	6.065.755,00	168.949,00
SPPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2019 si segnalano:

- Immobilizzazioni immateriali:

Non sono state effettuate movimentazioni in immobilizzazioni immateriali;

- **Immobilizzazioni materiali:**

In aumento rispetto all'esercizio precedente per € 242.910, nel corso dell'esercizio sono stati registrati incrementi per attività con riferimento alla voce immobili, si è trattato del di prosecuzione di lavori presso il Parco area Levante e Largo Modigliani.

La voce impianti e attrezzature ha riguardato in larga parte dei valori iscritti all'esercizio in esame, incrementi per acquisti di beni attrezzature per gli impianti, riguardanti i distributori di carburante negli Impianti Nievo, Antignano, Venturina e Portoferraio; nonché lavori di adeguamento scarichi fognatura e posa in opera impianto di trattamento per acque prima pioggia; negli impianti a marchio ACL – Sono stati completati i lavori di rebranding ex ENI; la voce è stata alimentata anche per lavori effettuati presso la sede di Via Verdi per installazioni di chiller.

La voce mobili e macchine di ufficio ha subito incrementi per acquisto eliminacode per ufficio.

L'attivo circolante subisce un decremento pari a € 92.978.

Crediti:

I crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente registrano una riduzione pari ad € 313.550 prodotta dalla somma algebrica della diminuzione dei crediti verso i clienti pari a - € 369.817 e incremento della voce clienti per fatture da emettere per € 56.267.

Tra le poste iscritte al 31/12/2019 i crediti *più rappresentativi sono riferiti alla fattura emessa per il Corrispettivo per la concessione del diritto di superficie relativo al Project Financing il cui credito residuo ammonta ad € 960.000 che verrà riscosso in 30 rate annuali e correttamente riscontate come da contratto; il residuo dei crediti verso clienti è pari ad € 244.036 ed è così composto:*

fatture da incassare verso delegazioni di circa € 24.155 (in diminuzione di € 76.696 rispetto al precedente esercizio); verso ACI ITALIA per € 45.572; verso SARA Assicurazioni per provvigioni dicembre 2019 per € 8.735; verso ACI Informatica ed ACI Global per € 18.511 e clienti gestori impianti aree lavaggio e parcheggio per € 49.463, verso ACI Livorno Service Surl per € 97.600 per acconto novembre 2019 concessione servizio gestione impianti carburanti a marchio ACL; completa il quadro dei crediti verso clienti la voce clienti per fatture da emettere pari ad € 225.459.

I crediti tributari sono così composti:

- 1) € 6.712 per credito Irap.

I crediti verso altri, rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari ad € 31.676; al 31/12/2019 presenta un saldo pari a € 93.576 ed è costituita dalle seguenti risultanze:

- 1) € 13.261 crediti verso ACI per multicanalità;
- 2) € 32.665 anticipazioni a fornitori che verranno regolarizzati con fattura nel 2020;
- 3) € 15.267 crediti verso delegati;
- 4) € 32.383 crediti per attività di sportello che troveranno naturale riversamento bancario ad inizio esercizio 2020.

Le disponibilità liquide, rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di € 181.309.

La voce debiti subisce un decremento di € 190.243 così distinta:

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione in diminuzione quanto a € 129.694 i debiti per fornitori per € 60.549 per fatture da ricevere.

I debiti verso fornitori al 31/12/2019 sono così rappresentati:

1. ACI per € 13.374,00 non ancora scaduti;
2. i debiti verso le delegazioni per provvigioni dei mesi di novembre e dicembre pari a circa € 10.385,00;
3. debito per fornitori generici per € 90.261;
4. fatture da ricevere per € 290,707.

Gli altri debiti rispetto all'esercizio precedente subiscono un incremento pari ad € 6.992 e sono così composti:

- 1) depositi cauzionali per € 461;
- 2) debiti per riversamento contrassegni autostrade per € 1.839;
- 3) debiti per bonus fine gestione impianti carburante € 83.000;
- 4) debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree € 26.924 (comprensivo dell'importo anno precedente non del tutto erogato);
- 5) debiti verso collaboratori € 2.000.

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.193.193	2.161.380	31.813
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.755.933	1.928.485	-172.552
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	437.260	232.895	204.365
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.773	13.397	376
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	451.033	246.292	204.741
Imposte sul reddito dell'esercizio	112.839	41.408	71.431
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	338.194	204.884	133.310

Il differenziale positivo di risultato della gestione caratteristica è ascrivibile principalmente da due fattori: maggior margine di ricavi sui carburanti derivante dall'andamento favorevole del mercato e dalla vincente strategia che l'Ente ha intrapreso negli ultimi anni in cui ha fermamente puntato alla valorizzazione delle attività dei distributori carburanti a marchio ACL che ha prodotto un margine positivo di incremento pari a € 560.679; tale incremento ha consentito di attenuare una leggera flessione delle attività Soci - € 37.700, attività tasse - € 5.750 e mancato introito provento per contributo per manifestazioni sportive per fine convenzione ENI; nel complesso la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni ha generato un dato positivo attestato su + € 496.000.

I proventi per riscossione derivanti dalle pratiche ufficio assistenza automobilistica hanno confermato lo stesso valore rispetto all'esercizio precedente.

Passando ad analizzare la voce altri ricavi e proventi essa registra una contrazione dei ricavi per proventi diversi pari a - € 464.000, ciò dovuto esclusivamente alla non rinnovata convenzione per carburanti a marchio ENI; in leggera crescita il portafoglio provvigioni assicurative,

Costi della produzione: il conto B7 rispetto al 2018, registra una consistente contrazione ascrivibile principalmente alla eliminazione dei costi per la gestione dei carburanti a marchio ENI che ha generato minori spese pari a € 160.000 circa.

È stata altresì attuata una politica di riduzione dei costi in ossequio a quanto previsto dal Regolamento per il contenimento della spesa, approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione n. 151 del 05/12/2016.

Il decremento del conto B14 è dovuto al minor valore delle aliquote sociali dell'esercizio in corrispondenza della reciproca riduzione di ricavo 2019 rispetto al 2018; ulteriore riduzione di costo è stata registrata alla voce altri oneri diversi di gestione.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2019, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1: è stata effettuata n. 1 rimodulazione, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2019.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.530.100	304.000	1.834.100	1.847.245	13.145
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	322.000	12.150	334.150	345.948	11.798
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.852.100	316.150	2.168.250	2.193.193	24.943
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	-2.000	4.000	2.447	-1.553
7) Spese per prestazioni di servizi	918.500	59.500	978.000	946.962	-31.038
8) Spese per godimento di beni di terzi	51.250	0	51.250	42.659	-8.591
9) Costi del personale	96.680	-12.000	84.680	67.276	-17.404
10) Ammortamenti e svalutazioni	143.000	57.000	200.000	177.973	-22.027
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0	0	0
12) Accantonamenti per rischi		30.500	30.500	30.500	0
13) Altri accantonamenti			0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	553.500	13.000	566.500	488.116	-78.384
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.768.930	146.000	1.914.930	1.766.933	-158.997
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	83.170	170.150	263.320	437.260	183.940
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0	0	0
16) Altri proventi finanziari	10.000	0	10.000	13.773	3.773
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0		0
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16+17+/-17-bis)	10.000	0	10.000	13.773	3.773
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0	0	0
21) Oneri Straordinari			0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	93.170	170.150	263.320	461.033	187.713
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000	55.000	85.000	112.839	27.839
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	63.170	115.150	178.320	338.194	159.874

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione ad eccezione dell'adeguamento della voce imposte di esercizio opportunamente ricalcolate in aumento e passate da un dato previsionale di € 85.000 ad un valore a consuntivo di € 112.839 come evidenziato nella tabella 2.1. Su tale aspetto si richiede

all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2019, lo sfioramento del budget nel conto in questione originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Inoltre, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per € 63.170 ad un utile accertato di € 338.194. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget, in valore assoluto pari a +159.874, è determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi (- € 158.997) e dal concomitante aumento dei ricavi (+ € 24.943).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Anche al budget degli investimenti / dismissioni non è stata effettuata alcuna variazione al budget per l'esercizio 2019.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo, è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	200.000	90.000	290.000	261.419	-28.581
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	305.000	55.000	360.000	188.641	-171.359
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	505.000	145.000	650.000	450.059	-199.941
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	505.000	145.000	650.000	450.059	-199.941

Anche per il budget degli investimenti 2019 è stato adottato durante l'anno n. 1 provvedimento di rimodulazione, deliberato dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2019 e sintetizzato nella tabella 2.2.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Direzione hanno seguito nel corso del 2019 nell'azione intrapresa durante i precedenti esercizi, particolarmente volta a potenziare l'Ente con una politica gestionale autonoma ed improntata al consolidamento dei servizi ed alla presenza capillare sul territorio, valorizzando la figura del Socio, con la finalità principe dello sviluppo associativo.

L'economia locale seppur fortemente penalizzata dalla crisi economica, ha risposto in maniera positiva alla sollecitazione del nostro Ente nella gestione associativa, tant'è che vi è stato un sostanziale equilibrio nel numero dei Soci, con un portafoglio associativo alla data del 31 dicembre consistente in n. 13.212 iscritti, di cui n. 6.092 Soci fidelizzati con

rinnovo automatico della tessera (compagine questa cresciuta di 430 unità rispetto all'anno precedente). Il leggero decremento del parco associativo è stato dovuto ad un cambiamento regolamentare di ACI riguardante le tessere aziendali, secondo il quale non è stato più possibile associare veicoli iscritti al PRA nella tipologia noleggio in car-sharing, ossia noleggio senza conducente, di cui l'Ente vanta un elevato numero di iscrizioni.

Nel settore degli impianti di distribuzione carburanti, i litri venduti sono stati 13.135.977, rispetto al 2018 (quando il totale è stato di litri 10.828.845) con un incremento di 2.307.132 litri.

Tale aumento è derivato dall'andamento positivo degli impianti a marchio A.C.L.; nella comparazione tra il 2018 e il 2019 emerge una crescita del fatturato ed un aumento della quantità dei litri venduti del 21,3%, nonché una marginalità con incremento pari al 7,5%.

Per il servizio di riscossione dei bolli auto, l'Ente ha registrato 129.898 operazioni di sportello per una riscossione totale di € 18.959.451,51, mentre ACI Informatica per conto del nostro A.C. ha svolto ulteriori 5.266 operazioni per € 947.903,41 relative a nostri Soci con rinnovo automatico che hanno aderito alla formula del "bollo sicuro".

I servizi tradizionali forniti dall'Ente sono proseguiti nel corso dell'anno.

Nel dettaglio, il servizio di assistenza/consulenza sulle pratiche automobilistiche ha segnato una leggera flessione rispetto al 2018 a causa della chiusura per alcuni mesi di una delegazione, che ha necessitato di importanti interventi di riammodernamento.

Per quanto riguarda il soccorso stradale è stato garantito dalla consueta professionalità dei centri di soccorso convenzionati sul territorio.

Una nota piacevole è l'andamento della produzione assicurativa SARA che ha registrato un costante andamento migliorativo nel corso dello scorso anno, facendo registrare all'Ente un aumento del margine provvigionale del 1,5%.

Durante l'esercizio 2019 sono stati portati avanti i programmi di adeguamento normativo ed il processo di ammodernamento degli impianti carburanti di proprietà, con il completo rebranding attraverso l'apposizione dei marchi sociali; inoltre, è stata ultimata la ristrutturazione della Delegazione di Cecina, ove attualmente opera una nuova gestione che ha già mostrato un elevato livello di professionalità, offrendo una completa gamma di servizi afferenti l'assistenza automobilistica. Sempre per quanto attiene gli impianti carburanti, è proseguita nello scorso esercizio l'attività di vendita con le due modalità di erogazione denominate "ACIRELAX" ed "ACIPLAY", che hanno comportato un deciso miglioramento nell'offerta dei servizi ai nostri associati. E' stato inoltre predisposto il software e quant'altro occorrente all'attivazione della nuova iniziativa a favore dei Soci proprio riguardo ai carburanti, che prevede lo conto immediato sul

carburante ritirato a semplice presentazione della tessera. Inoltre, tutti i nostri impianti carburanti si sono nel corso del 2019 sempre posizionati in linea con i migliori prezzi sul mercato.

In questa fase, parallelamente è ancora attiva l'iniziativa ACI Money nelle modalità già da tanti anni note ai nostri iscritti e consistente in un borsellino elettronico, dalla cui utilizzazione è derivata l'applicazione di una significativa politica di sconti.

Sul tema dei parcheggi, l'area di Piazza Benamozegh adibita alla sosta dei veicoli ha continuato a garantire ai Soci un punto di riferimento strategico. Le basse tariffe (€/cent. 50 per la prima ora, €/cent. 70 per la seconda e €/cent. 90 per le successive) fanno del parcheggio un importante motivo di orgoglio per l'Ente. Purtroppo, l'interesse strategico del sito ha creato degli appetiti economici che sono sfociati in un attacco mediatico che ha generato una reazione da parte del nostro Ente con un'azione legale in difesa dei diritti dell'A.C., che sino ad oggi ha dato piena ragione alle posizioni dell'Ente.

La rete di assistenza tecnica convenzionata con l'A.C. -che comprende officine, autocarrozzerie, servizi pneumatici, centri di revisione, negozi di accessori per auto ed autolavaggi- ha rispettato in maniera egregia il compito di offerta specialistica ai Soci.

Ad oggi, il nostro Ente impiega circa 120 unità, comprendenti dipendenti e collaboratori, ponendosi come primaria fonte occupazionale per quanto riguarda il territorio provinciale.

Nel corso del 2019, ACI Livorno Service Surl, società *in house* dell'A.C. Livorno, ha svolto con precisione e tempestività i servizi affidatigli, valorizzando la Delegazione di Sede, con il raggiungimento di obiettivi rilevanti nell'erogazione dei servizi, non solo ai propri iscritti, ma anche all'utenza in generale.

Molte sono le iniziative intraprese nel 2019 nel settore Istituzionale, tra le quali ne menzioniamo solo alcune a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- in tema di sicurezza stradale, sono stati realizzati numerosi corsi presso le scuole dislocate sul territorio di competenza, lezioni svolte a cura del nostro Delegato di Rosignano, sig. Simone Pardini, che si è avvalso di brochures e slides fornite dall'Automobile Club d'Italia e dal MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; tali corsi sono stati denominati "A passo sicuro" e sono stati indirizzati in particolar modo ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie.
- è proseguita la campagna informativa "*TrasportACI Sicuri*" ideata dall'Automobile Club d'Italia alcuni anni or sono per sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo alla sicurezza dei bambini in auto attraverso un ciclo di insegnamenti rivolti alle future mamme e realizzato grazie alla collaborazione con l'Azienda USL n. 6 e l'Ufficio Provinciale ACI presso Via Peppino Impastato a Livorno.

- come ogni anno, l'Automobile Club Livorno, attraverso la propria delegazione di Portoferraio guidata da Elio Niccolai, è stato parte attiva delle lezioni svolte con i giovanissimi attraverso il progetto "Guida sicura": alcune decine le classi coinvolte dall'iniziativa, caratterizzatasi come un'attività didattica finalizzata alla crescita di una generazione di utenti della strada più responsabili ed attenti lungo i tornanti dell'isola d'Elba.
- grazie alla collaborazione con il Kartodromo "Pista del Mare" sito a Cecina, l'Ente ha sviluppato, con cadenza costante, il progetto legato al circuito di Scuole Guida 'Ready2Go'. Un sistema portato avanti anche dall'AC Livorno e dal suo braccio operativo, rappresentato dalla Delegazione i cui uffici sono dislocati lungo la via Aurelia di Rosignano. Grazie all'affiliazione al rodato network di oltre 180 Scuole Guida della Federazione ACI a certificazione di qualità didattica e formativa, è divenuta infatti un punto di riferimento all'avanguardia nell'apprendimento della sicurezza stradale. Per i prossimi incontri con i neopatentati, che si succederanno secondo un calendario mensile di appuntamenti fissi da svolgersi in quello che, di fatto, si è trasformato ufficialmente nel Centro di Guida Sicura a marchio ACI, che registra un crescente successo di interesse e partecipazione pari a quello già riscontrato in occasione di parallele iniziative. Oltretutto, l'Ente vanta un nuovo ingresso nel network Ready2Go in virtù dell'affiliazione della scuolaguida "La Nuova" che trovasi nel centro di Cecina.
- gli interventi "a mezzo mass-media e siti informatici" inerenti le problematiche della viabilità cittadina e provinciale: a tal proposito, desidero ringraziare i consiglieri Sig. Riccardo Heusch e Dott. Virgilio Marcucci per la preziosa collaborazione sviluppata a capo delle proprie commissioni Traffico e Sicurezza per l'apporto costante che hanno svolto negli approfondimenti dei temi salienti;
- nel settore dello sport rallystico, l'Ente è stato attivamente impegnato nell'indizione di 2 manifestazioni sportive automobilistiche e questo grazie all'attività svolta da ACI Livorno Service Surl che ha saputo gestire, con la collaborazione di altri Enti associativi, l'organizzazione degli eventi sportivi. In particolare il risultato di tali sinergie è stata l'organizzazione di due importanti gare all'Isola d'Elba: il "52.mo Rally Elba – Trofeo Banca Cras" (valevole per il campionato italiano WRC) e l'altra denominata "31.mo Rallye Elba Storico – Trofeo Locman Italy" (manifestazione valida per il Campionato Europeo Auto Storiche).
- il considerevole numero di persone con licenza sportiva, per le quali il nostro Ufficio Sportivo ne ha rilasciate 314 nel 2019;

- nel campo del turismo, di grande interesse sono stati i viaggi organizzati da ACI Camper, gruppo guidato dal Sig. Giuseppe Santacroce, persona la cui professionalità e serietà è da molto tempo a disposizione dei Soci ACI camperisti;
- come ogni anno, anche il 2019 si è contraddistinto nel campo dell'editoria con la spedizione della Rivista "ACI Livorno News" ai Soci dell'Ente: la pubblicazione è diventata ormai la voce ufficiale dell'AC nella difesa dei diritti degli automobilisti e da essa traggono continuamente spunto ed idee per le loro iniziative numerosi enti pubblici locali ed A.C. nazionali; la tiratura è di 15.000 copie circa.
- ormai da qualche tempo l'AC Livorno si è ritagliata uno spazio tutto proprio anche all'interno del social network più celebre del globo, vale a dire Facebook, e della migliore applicazione online per la gestione e la condivisione di immagini, meglio conosciuta col nome di Flickr. Tramite un computer fisso, un portatile, un tablet di ultima generazione o grazie alla connessione da un semplice telefono cellulare, l'AC Livorno fornisce in tempo reale informazioni utili sulla viabilità di città e provincia, consente agli utenti di mantenersi aggiornati sul vasto panorama di idee, iniziative e promozioni studiate costantemente per i propri Soci offrendo persino qualche spunto di riflessione interessante, riprendendo e approfondendo i contenuti (testuali e video), selezionati tra quelli provenienti da tutto il panorama nazionale e internazionale per quanto concerne il tema della mobilità.

Dai dati contabili è possibile giudicare positivamente il buon equilibrio economico e finanziario del nostro Ente, con un risultato ante imposte di € 451.033 che, ridotto delle imposte per € 112.839, determina il risultato netto di € 338.194 il quale, pone l'Ente in una situazione di equilibrio economico finanziario e patrimoniale con un patrimonio netto pari ad € 3.999.027.

A seguito dei risultati anzidetti, desidero esprimere la mia stima per il lavoro svolto dai dipendenti dell'A.C. Livorno e di ACI Livorno Service, nonché da tutti coloro che collaborano a vario titolo con l'A.C. e che sinergicamente hanno contribuito a rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio 2019.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	2.944.364	2.701.454	242.910
Immobilizzazioni finanziarie	88.189	88.189	0
Totale Attività Fisse	3.032.553	2.789.643	242.910
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	1.331.896	1.645.445	-313.549
Crediti vs società controllate	97.600	6.268	91.332
Altri crediti	111.101	163.071	-51.970
Disponibilità liquide	1.461.249	1.279.940	181.309
Ratei e risconti attivi	200.304	181.388	18.916
Totale Attività Correnti	3.202.150	3.276.112	-73.962
TOTALE ATTIVO	6.234.703	6.065.755	168.948
PATRIMONIO NETTO	3.999.027	3.660.832	338.194
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	227.627	217.243	10.384
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	227.627	217.243	10.384
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	405.013	594.971	-189.958
Debiti verso società controllate	1.067	0	1.067
Debiti tributari e previdenziali	88.238	33.117	55.121
Altri debiti a breve	112.593	106.787	5.806
Ratei e risconti passivi	1.401.138	1.452.805	-51.667
Totale Passività Correnti	2.008.049	2.187.680	-179.631
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	6.234.703	6.065.755	168.947

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,32 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,31 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se esso assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33), anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,39 nell'esercizio in esame in lieve aumento rispetto al valore di 1,38 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Nello specifico l'Ente presenta nell'ultimo triennio un quoziente superiore all'unità a conferma della capacità dello stesso di finanziare fisiologicamente gli investimenti in attività fisse con mezzi propri e passività a medio lungo termine.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,79, mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,52. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità (Quick ratio test) segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a 1,59 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,50 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nello specifico il risultato di tale quoziente testimonia il positivo equilibrio finanziario dell'Ente, gli investimenti correnti sono in grado di fronteggiare il pagamento dei debiti a breve termine.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	2.944.364	2.701.454	242.910
Immobilizzazioni finanziarie	88.189	88.189	0
Capitale immobilizzato (a)	3.032.553	2.789.643	242.910
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	1.331.896	1.645.445	-313.549
Crediti vs società controllate	97.600	6.268	91.332
Altri crediti	111.101	163.071	-51.970
Ratei e risconti attivi	200.304	181.388	18.916
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.740.901	1.996.172	-255.271
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori	405.013	594.971	-189.958
Debiti verso società controllate	1.067	0	1.067
Debiti tributari e previdenziali	88.238	33.117	55.121
Altri debiti a breve	112.593	106.787	5.806
Ratei e risconti passivi	1.401.138	1.452.805	-51.667
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.008.049	2.187.680	-179.631
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	-267.148	-191.508	-75.640
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	227.627	217.243	10.384
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	227.627	217.243	10.384
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	2.537.778	2.380.892	156.886
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2019	2018	Variazione
Patrimonio netto	3.999.027	3.660.832	338.194
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	1.461.249	1.279.940	181.309
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	1.461.249	1.279.940	181.309
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	2.537.778	2.380.892	156.885

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	2.193.193	2.161.380	31.813	1,5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.480.184	-1.692.181	211.997	-12,5%
Valore aggiunto	713.009	469.199	243.810	52,0%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-67.276	-85.874	18.598	-21,7%
EBITDA	645.733	383.325	262.408	68,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-208.473	-150.430	-58.043	38,6%
Margine Operativo Netto	437.260	232.895	204.365	87,7%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	13.773	13.397	376	2,8%
EBIT normalizzato	451.033	246.292	204.741	83,1%
Proventi straordinari			0	
Oneri straordinari			0	
EBIT integrale	451.033	246.292	204.741	83,1%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	451.033	246.292	204.741	83,1%
Imposte sul reddito	-112.839	-41.408	-71.431	172,5%
Risultato Netto	338.194	204.884	133.310	65,1%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2019 e 2018 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPOR TO
1) Valore della produzione	2.193.193
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	2.193.193
4) Costi della produzione	1.755.933
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12,	208.473
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.547.460
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	645.733

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell’Automobile Club Livorno per il triennio 2017/2019”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente con delibera n. 151 del 05/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto sopra illustrato, si richiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2019, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (EX CORONAVIRUS)

L'emergenza pandemica che ha colpito il mondo intero, e l'Italia in primo luogo, ha impresso, a partire dai primi mesi del 2020, una forte decelerazione dell'economia, ponendo pesanti ipoteche sulle possibilità e sui tempi di ripresa e di rilancio del sistema Paese.

Alla data di redazione del presente bilancio, è in atto un processo di graduale riavvio della produzione di beni e servizi e di riapertura delle attività commerciali. Permangono, tuttavia, grandi incognite circa i tempi necessari al superamento dell'emergenza e al ritorno alla normalità, anche dal punto di vista sociale e umano. Sussistono incertezza sulla adeguatezza e sulla efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale; sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica, settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

Consapevole dell'ampiezza e della complessità dei problemi da affrontare, almeno in una prospettiva di breve-medio termine, l'Automobile Club Livorno intende svolgere un ruolo attivo di accompagnamento e sostegno al superamento della fase emergenziale, mediante l'adozione, da un lato, di comportamenti, al proprio interno, ispirati al massimo rigore nelle misure di tutela della salute e, dall'altro, di iniziative volte a stimolare il senso di responsabilità e di autodisciplina dei soci e dei cittadini verso il rispetto dei provvedimenti di sicurezza sanitaria.

Quale Ente pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità - comparto profondamente toccato dalle misure dapprima di compressione della libertà di circolazione e poi di distanziamento sociale- l'AC Livorno si ripromette inoltre, di sviluppare azioni di sensibilizzazione della collettività sull'uso appropriato del sistema dei trasporti, per evitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici, la congestione del traffico veicolare, l'inquinamento e le condizioni di insicurezza negli spostamenti.

L'attuale riapertura degli sportelli al pubblico, sia pure con la gradualità e le restrizioni imposte dalle misure di contrasto al riaccendersi dell'epidemia, dovrebbe consentire l'avvio di un percorso di

recupero del portafoglio soci e degli utenti dei servizi, compatibilmente con l'auspicata attenuazione della crisi e la normalizzazione del mercato.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Parallelamente, sarà posta particolare attenzione alla composizione e al controllo della spesa, che saranno di volta in volta valutate e, se del caso, rinviate. In questa prospettiva, alcune manifestazioni sportive ed eventi, calendarizzati per la prima parte del 2020 e slittati a causa del lockdown, potrebbero essere suscettibili di ulteriori rinvii; saranno salvaguardate tuttavia quelle iniziative, quali eventi divulgativi ed eventi formativi di educazione stradale, a basso impatto economico, e per i quali è stata sperimentata in questi mesi con successo, la possibilità di svolgimento a distanza.

Pur nella complessa situazione generata dalla pandemia, l'Ente ritiene che la fisiologica ripresa di taluni servizi unitamente ad una gestione interna elastica e reattiva delle vicende congiunturali, attenta alla evoluzione del mercato e aperta alla collaborazione con la Rete di vendita, i soci e i cittadini possano consentire di attenuare gli effetti negativi della crisi e di conseguire risultati economici, seppure ridimensionati rispetto agli elevati standard degli ultimi anni, comunque tali da non incidere sul livello di patrimonializzazione realizzato dall'Automobile Club LIVORNO

6.. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha realizzato un utile di € 338.194.

Come richiesto dalla lettera ACI prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2019 dall'Automobile Club Livorno risulta essere pari ad € 338.194, a seguito dell'applicazione del succitato Regolamento e conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2016 prot. n. 1574/15, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2019 al miglioramento dei saldi di bilancio, come da nota integrativa,

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulate nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 e la destinazione dell'utile di esercizio, nonché l'approvazione delle maggiori poste occorse in sede di rimodulazione e l'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Livorno, 8 giugno 2020.


Il Presidente
Prof. Franco Pardini